

Gruppo 2003 per la ricerca scientifica

**Cambiare (in meglio) l'università
non si può, si deve**

Gaetano Di Chiara
Università di Cagliari

Gruppo 2003

Gruppo di lavoro sull'Università

Marco Ajmone-Marsan, Mariapia Abbracchio

Nicola Bellomo, Giuliano Buzzetti,

Ernesto Carafoli, Andrea Cimatti,

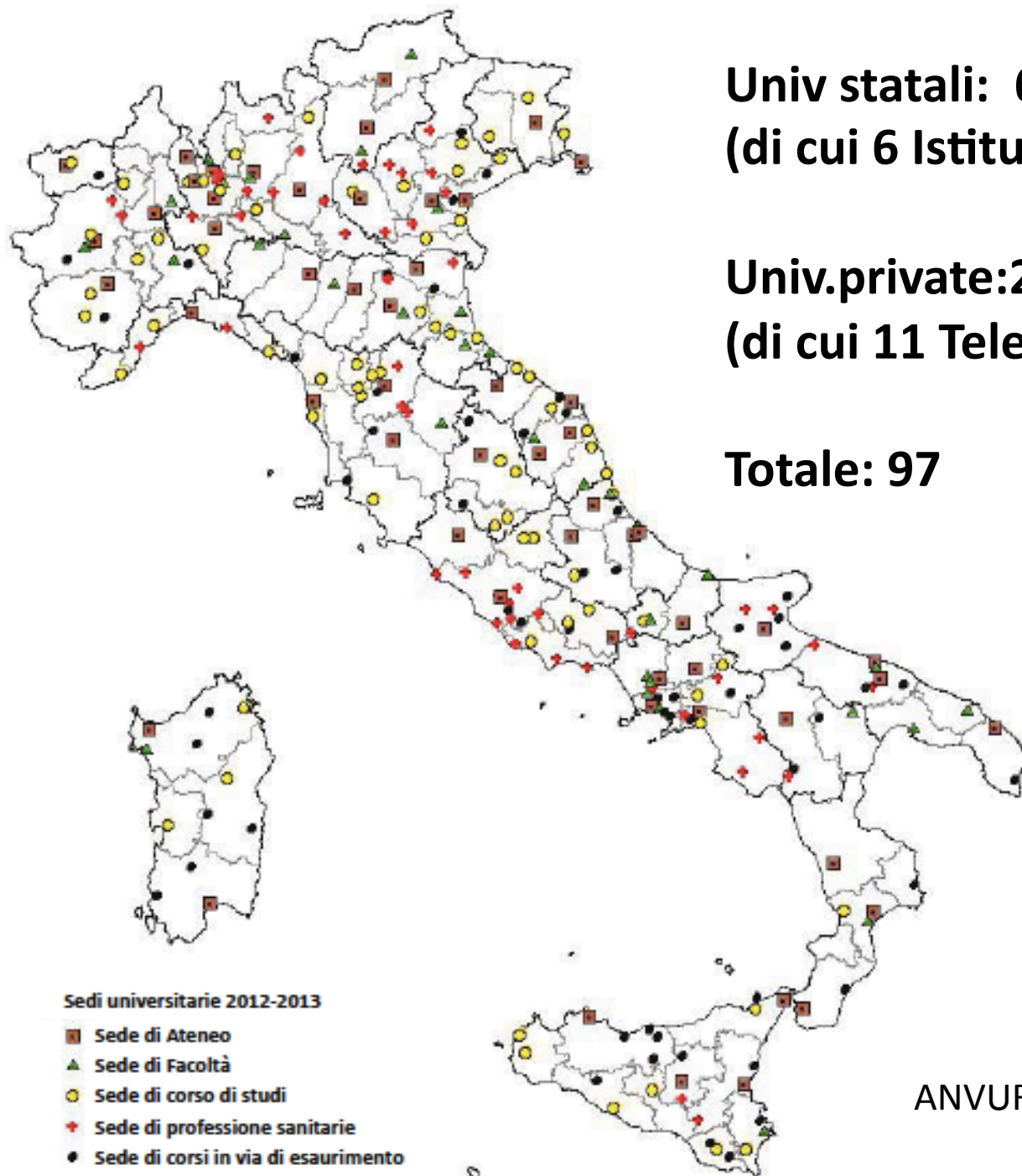
Gaetano Di Chiara (coordinatore),

Giuseppe Mingione,

Luigi Nicolais, Giorgio Parisi,

Silvia Priori, Alessandro Reali,

Giacomo Rizzolatti, Stefano Volpato



**Univ statali: 67
(di cui 6 Istituti Sup.)**

**Univ.private:29
(di cui 11 Telematiche)**

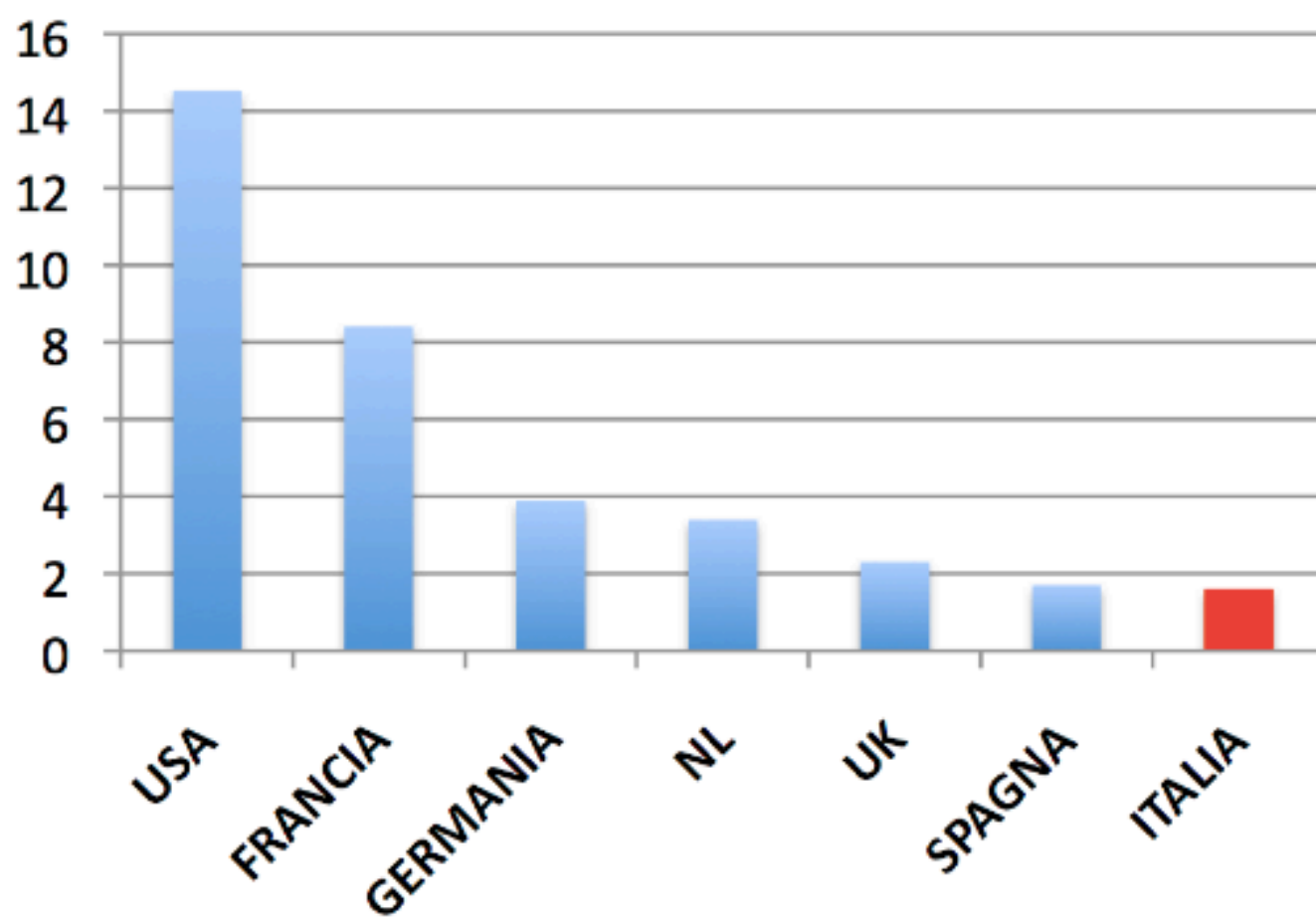
Totale: 97

Sedi universitarie 2012-2013

- Sede di Ateneo
- ▲ Sede di Facoltà
- Sede di corso di studi
- ✦ Sede di professione sanitarie
- Sede di corsi in via di esaurimento

ANVUR 2013

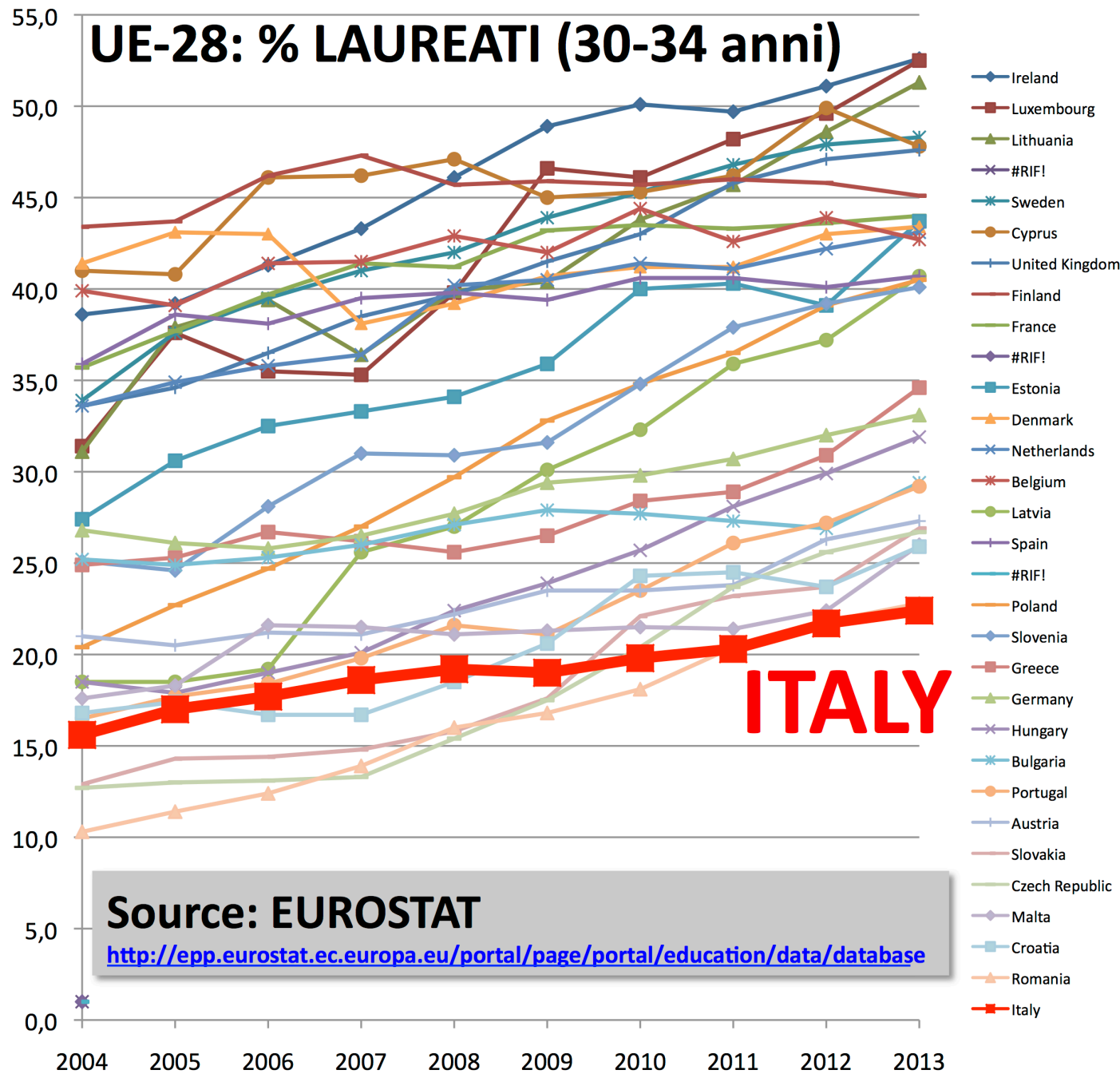
Università ed altri istituti di formazione terziaria/ML abitanti



Fonte dei dati: "Malata e denigrata : l'universita italiana a confronto con l'Europa" (a cura di M. Regini, Roma, Donzelli 2009).
Nel dato Italiano sono incluse le università telematiche.

% Population with tertiary education attainment (30-34 yrs)

UE-28: % LAUREATI (30-34 anni)



ITALY

La crisi dell'Università: i numeri*

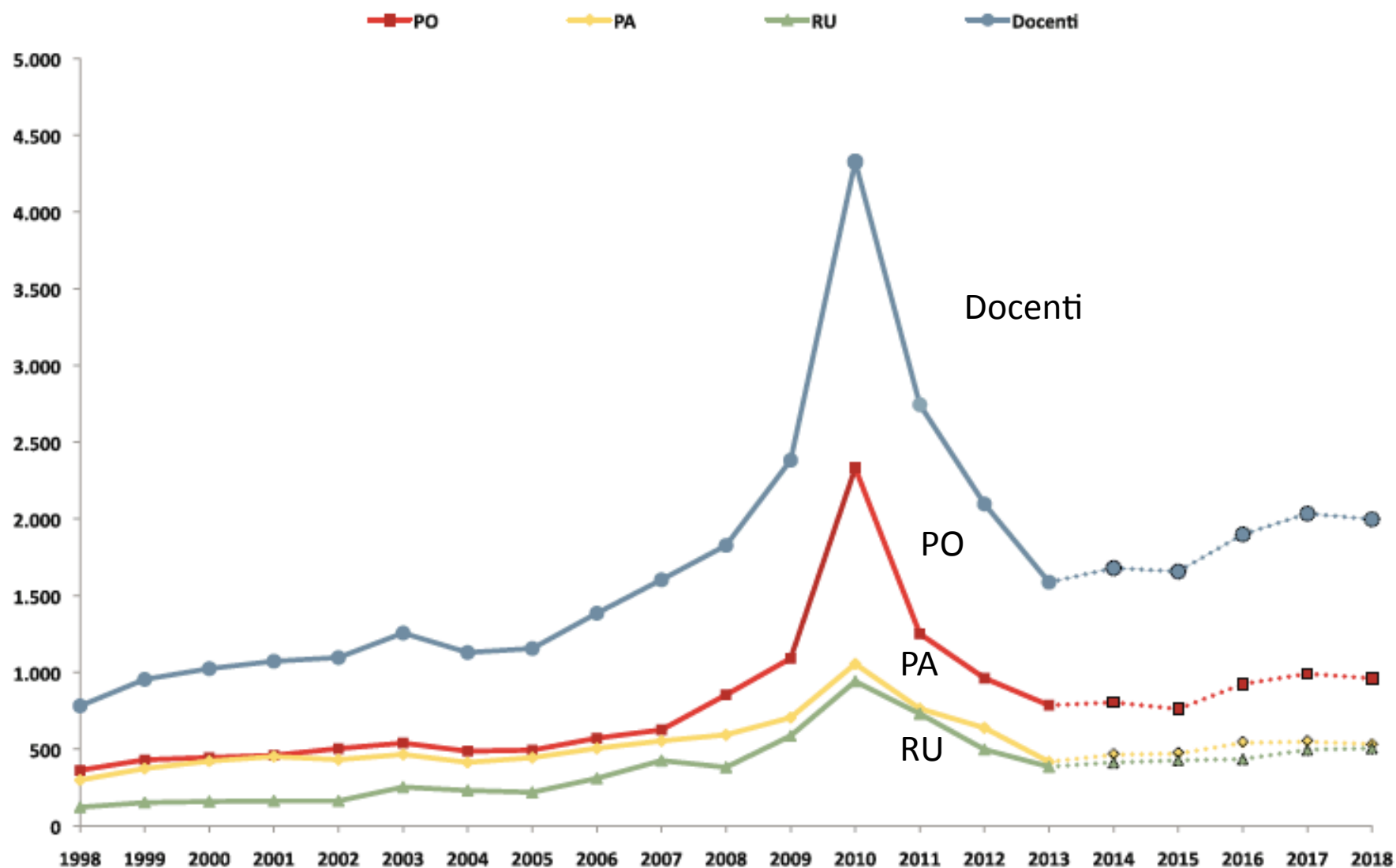
Tra il 2008 e il 2014 (in circa 6 anni) :

- 1) Immatricolazioni : **-20%**
- 2) Docenti : **-17%**
- 3) Corsi di studio: **-18%**
- 4) Fondo di Finanziamento Ordinario: **-22,5%**

***Viesti, 2015**

Cessazioni dal servizio per qualifica e proiezioni 2014-2018

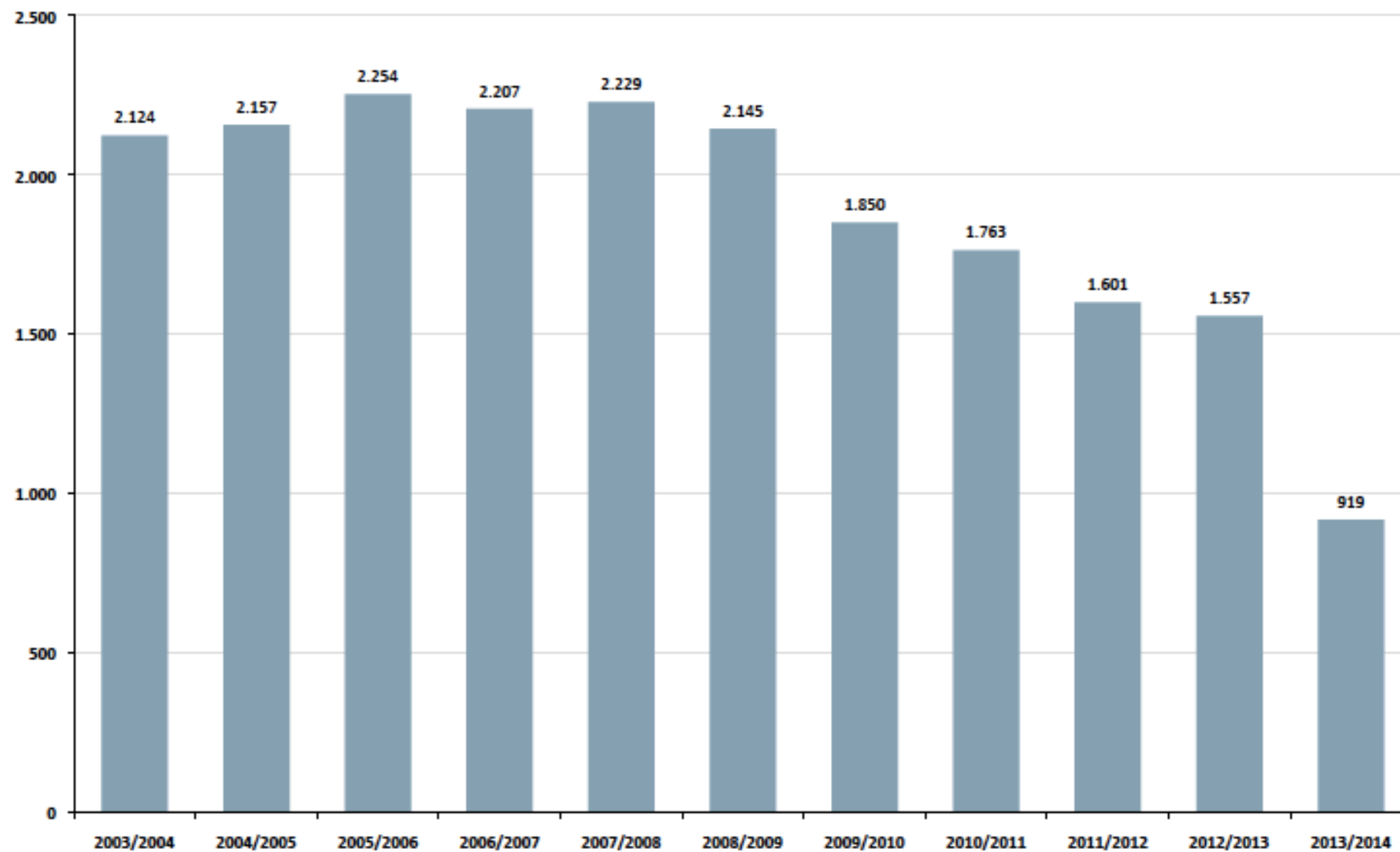
Fig. I.2.3.6 – Cessazioni dal servizio per qualifica (valori osservati e proiezioni per gli anni 2014-2018)



(Fonte: MIUR - Archivio del Personale Docente)

Corsi di Dottorato

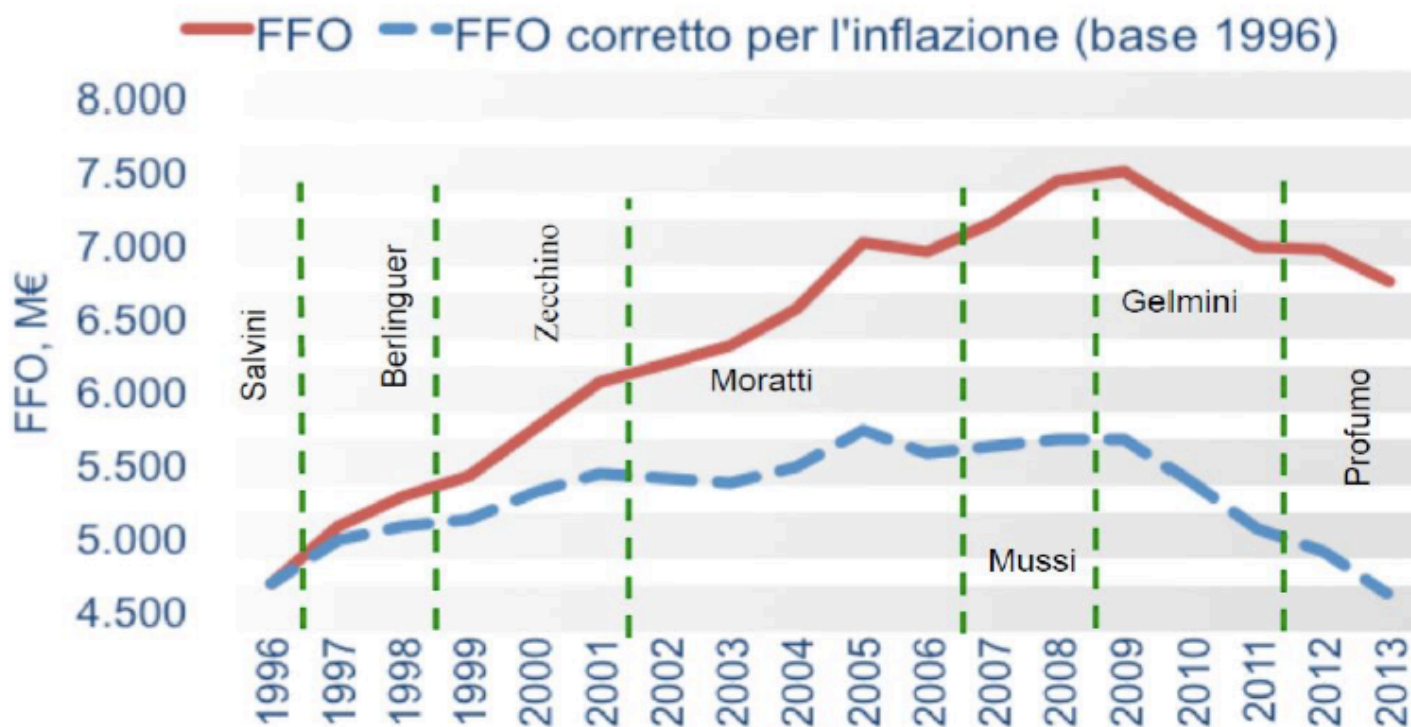
Fig. I.2.4.4 – Numero di corsi di dottorato



(Fonte: MIUR – Anagrafe Dottorati)

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)

Grafico 1. Evoluzione del fondo di finanziamento ordinario.



Fonte: CUN (2013)

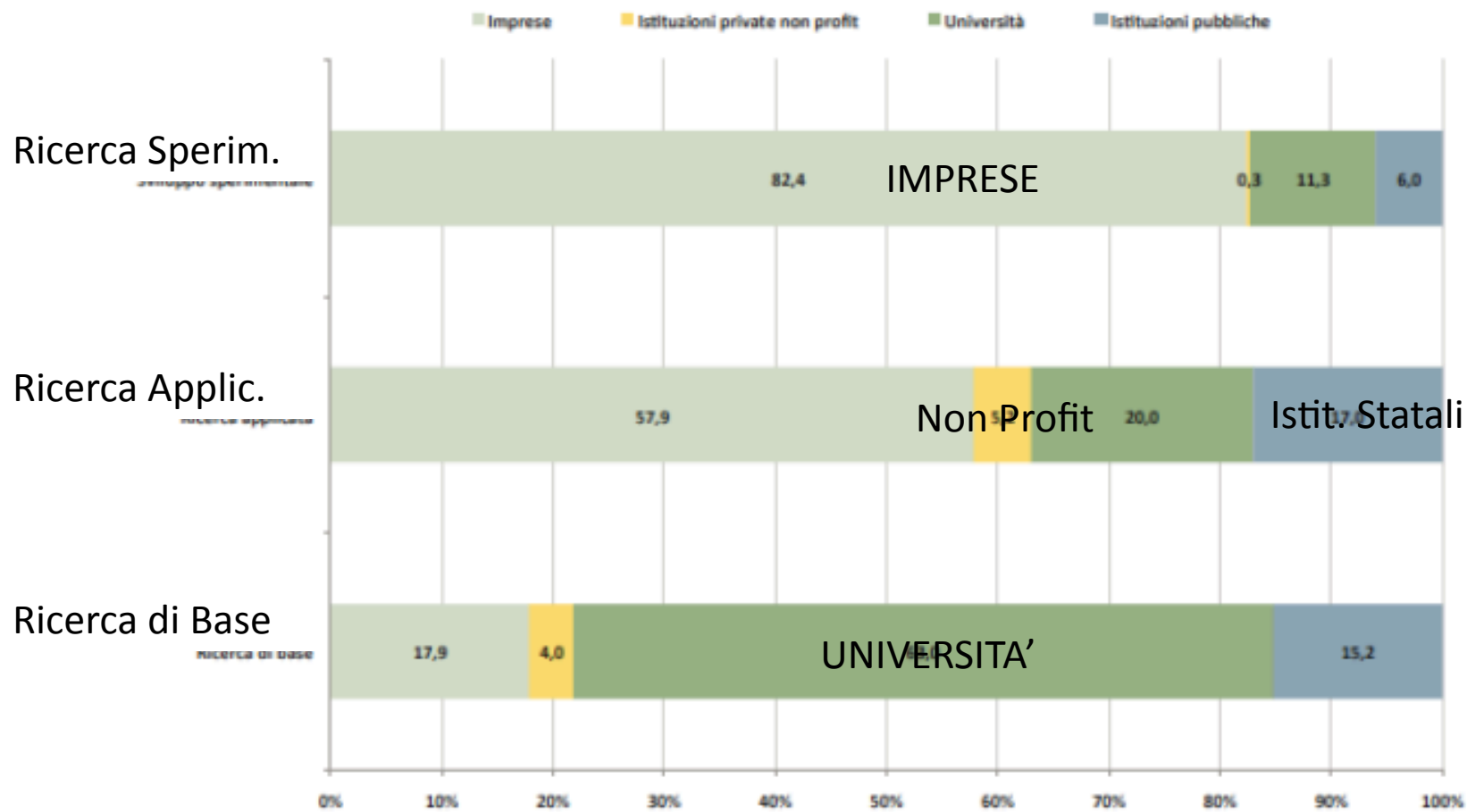
Legge 133/2008 (Tremonti)
Tagli progressivi a partire dal
2009 a tutt'oggi (dal 2013, -450 milioni)

La ricerca universitaria

Spesa in R&S per tipologia* e settore

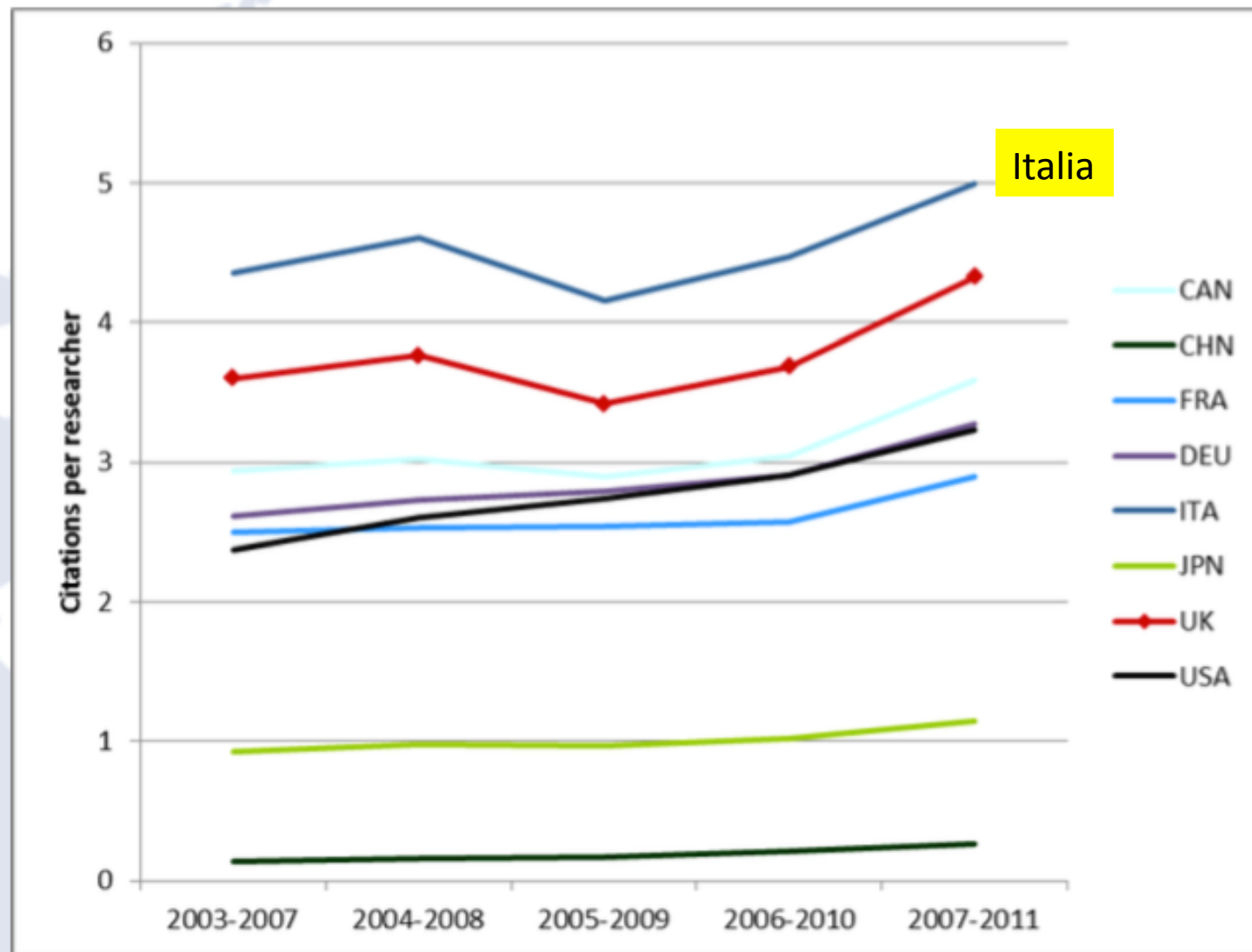
*ISTAT 2010

Fig. II.1.1.6 – Spesa in R&S per tipologia e settore Istituzionale. Italia. Anno 2010 (valori percentuali)



(Fonte: Istat – Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo)

Citations per researcher – UK and comparator countries

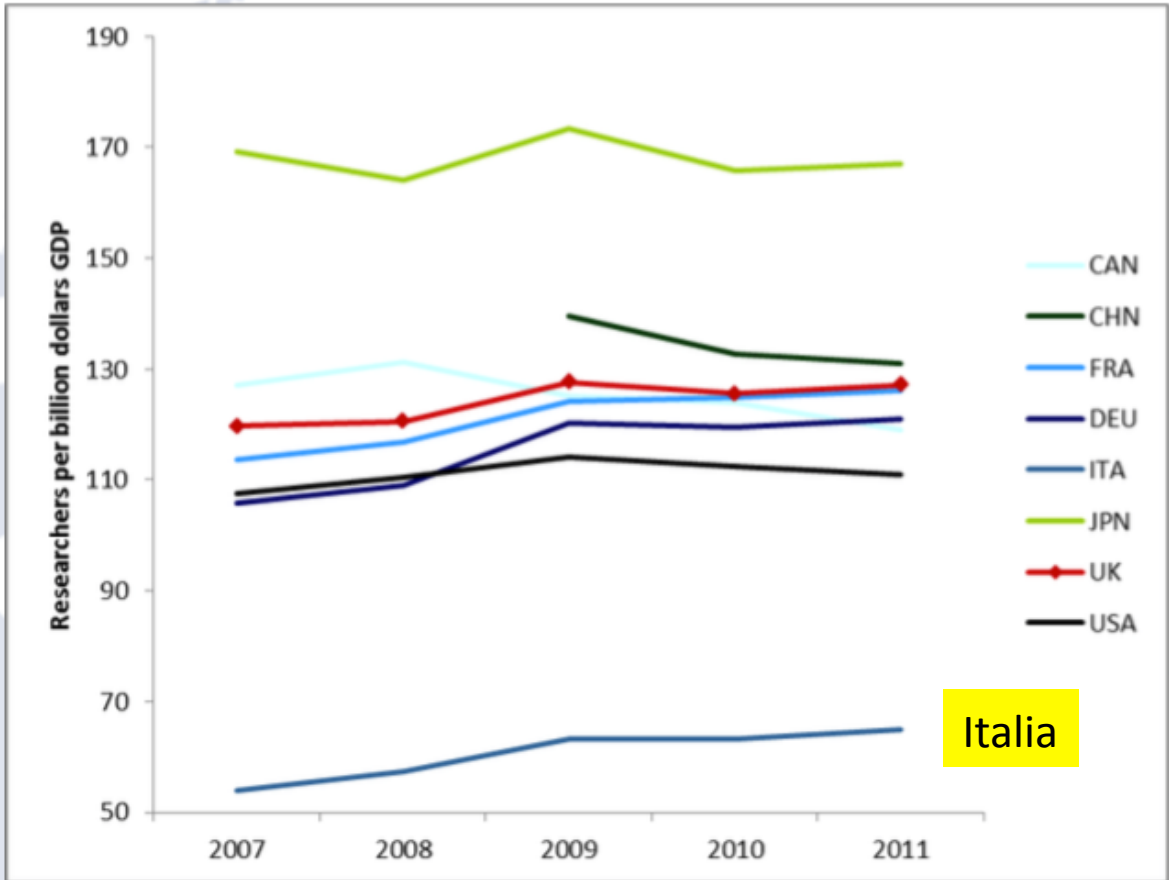


	2007	2011	Chan 07-11
UK	5.03	5.95	0.9
G8	2.24	2.72	0.4
EU 27	3.21	3.77	0.5
OECD	1.86	2.14	0.2

EU27 rankings out of 22 (of 27) c
OECD rankings out of 36 (of 42) c

Each data point corresponds to :
year shown and citations to the:
5 years, and researchers for the
point for 2007-2011 correspond:
to these in the period 2007-2011

Researchers per billion dollars GDP – UK and comparator countries



	2007	2011	Change 07-11	CAGR 07-11	UK Rank 2007	UK Rank 2011
UK	119.71	127.13	7.41	1.51%	-	-
G8	123.73	126.83	3.10	0.62%	4	3
EU 27	104.03	116.64	12.61	2.90%	6	9
OECD	120.20	113.09	-7.11	-1.51%	13	15

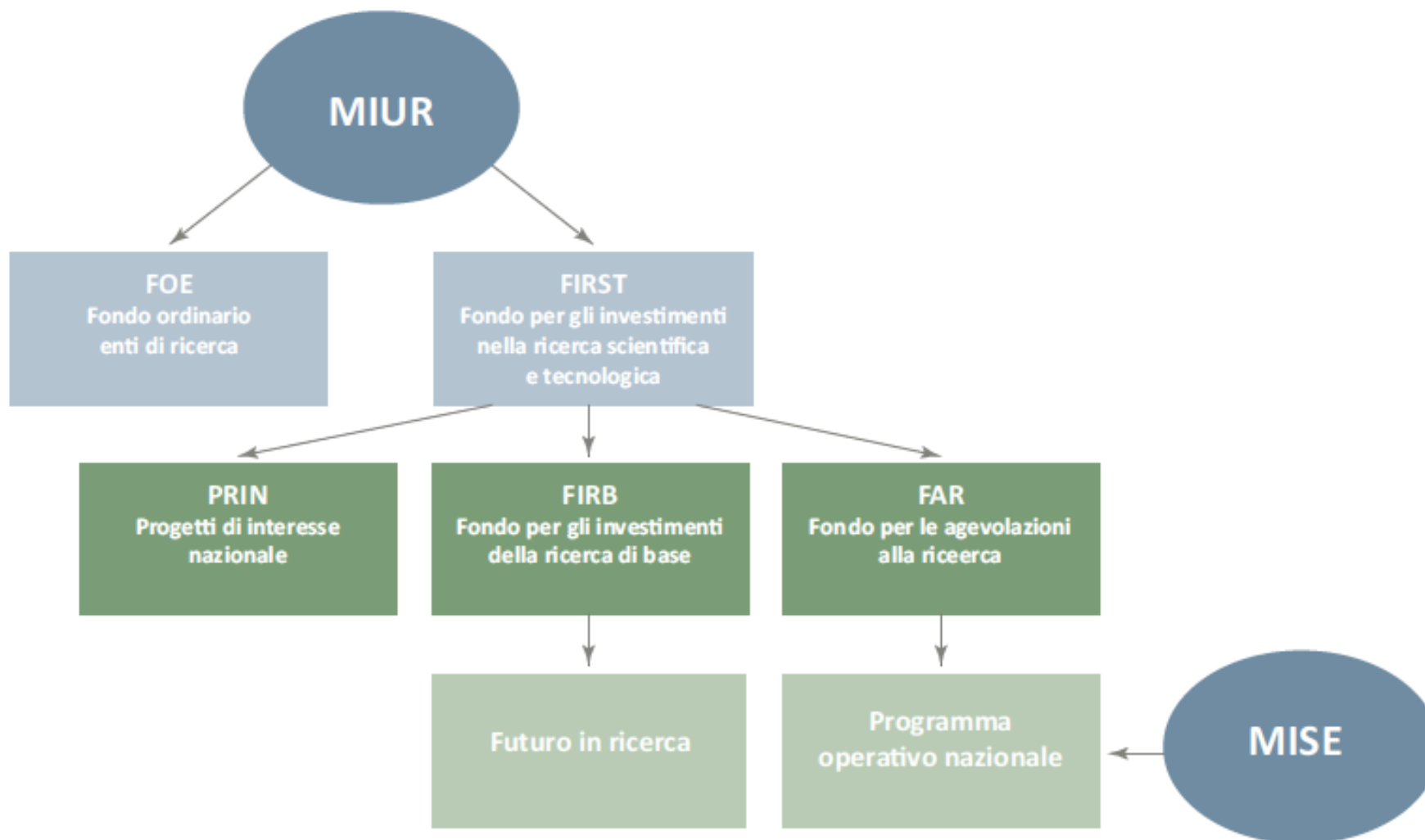
EU27 rankings out of 21 (of 27) countries with available data
 OECD rankings out of 36 (of 42) countries with available data

Source: OECD MSTI

Se muore l'università
muore
la ricerca di base

Il finanziamento della ricerca universitaria in Italia

I programmi MIUR di finanziamento alla ricerca



(Fonte: nostre elaborazioni)

Programmi MIUR R&S

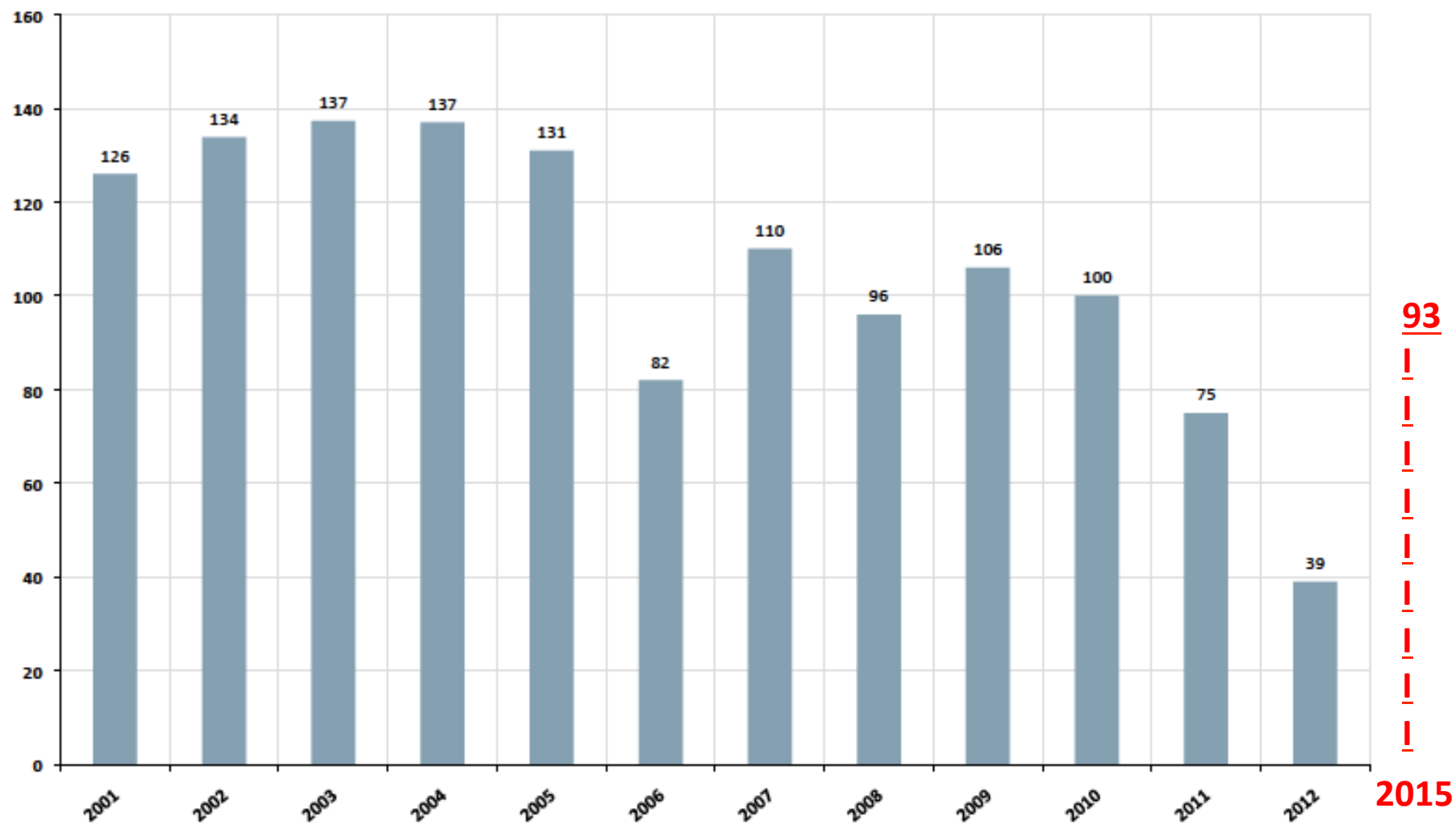
Tabella II.1.4.2 – Ammontare dei programmi di finanziamento del MIUR (milioni di euro)

	FOE	FIRST		
		PRIN	FIRB	FAR
2004	1.640	137	155	1.841
2005	1.621	131	137	1.096
2006	1.613	82	85	720
2007	1.633	110	39	622
2008	1.666	96	50	
2009	1.629	106	90	1069
2010	1.755	100	92	1.497
2011	1.780	75	8	
2012	1.777	39	30	288
2013	1.740	- 0	- 0	-

(Fonte: MIUR)

Bandi PRIN (in milioni di euro)

Fig. II.1.4.4 – Andamento delle risorse destinate al PRIN (milioni di euro)

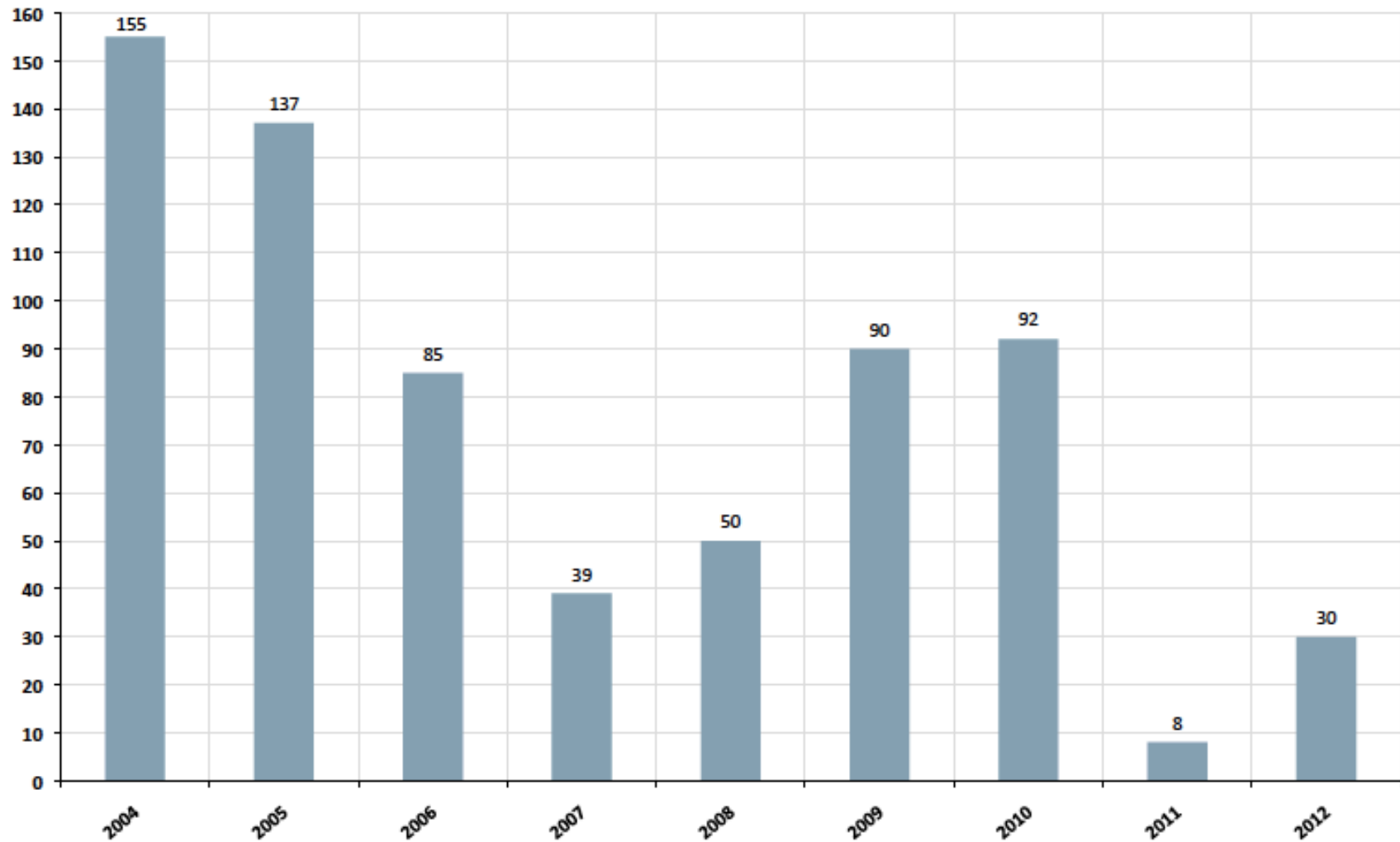


(Fonte: MIUR - Direzione generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca)

Non bandito nel 2013 e 2014

Bandi FIRB (in milioni di euro)

Fig. II.1.4.6 – Andamento delle risorse destinate al FIRB (milioni di euro)

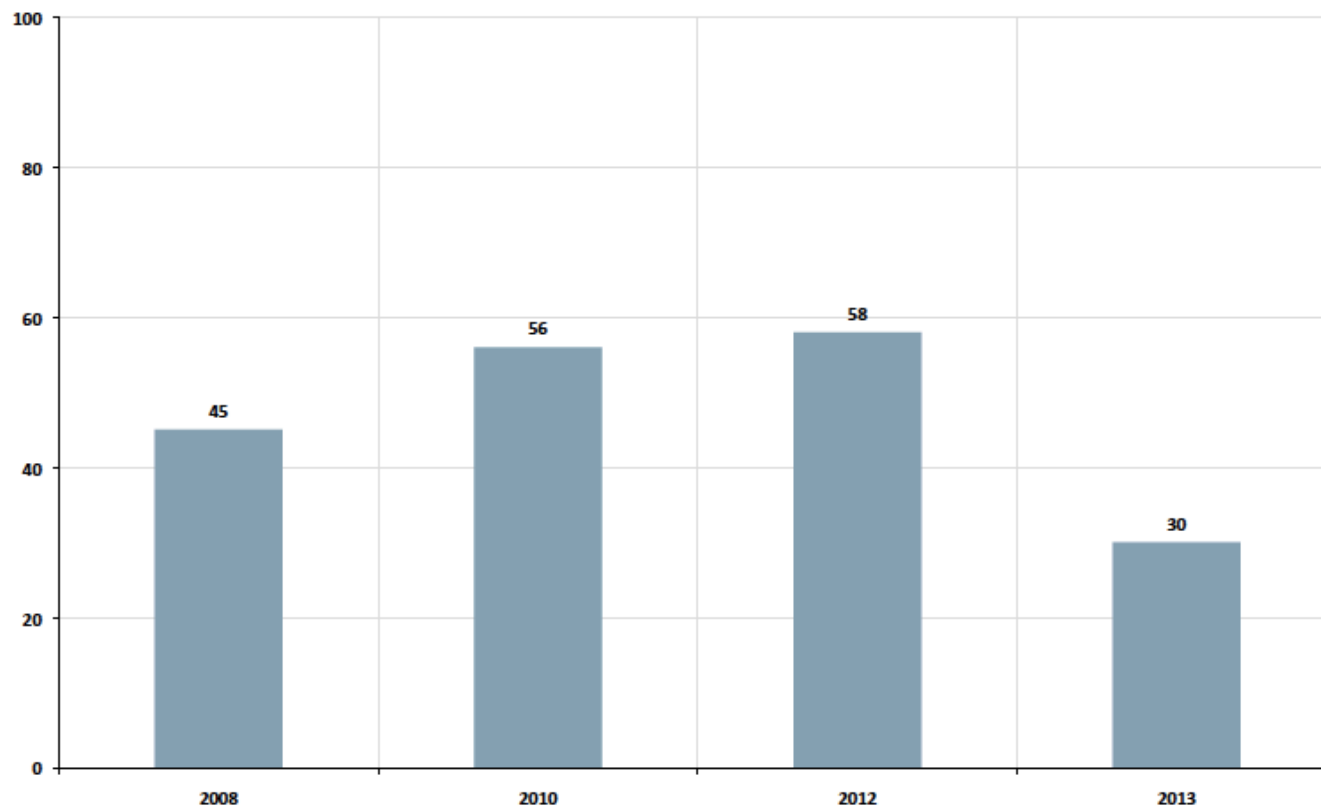


(Fonte: MIUR - Direzione generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca)

Non più bandito

Bandi "Futuro in Ricerca" (riserv. giovani ricercatori)

Fig. II.1.4.7 – Andamento delle risorse destinate al bando "Futuro in Ricerca" (milioni di euro)



(Fonte: MIUR - Sito istituzionale Futuro in Ricerca)

Non più bandito

Spese coperte dal Fondo di Finanziamento Ordinario

Spese per il funzionamento e le attività istituzionali delle università, ivi comprese le spese per :

- 1) il personale docente, ricercatore e non docente,
- 2) l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie
- 3) la ricerca scientifica*
- 4) Le attività sportive universitarie

*ad eccezione della quota destinata ai progetti di ricerca di interesse nazionale – destinata a confluire nel Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) (art. 1, co. 870, L. 296/2006)

La quota “premiale”

- A partire dal 2010 una quota crescente dell'FFO (**30% nel 2016**) viene attribuita a ciascun Ateneo sulla base della valutazione della ricerca (il 70% nel 2014)
- Nel 2016 l'entità della quota premiale si aggirerà intorno ai **2 miliardi di euro**
- La quota “premiale” non è aggiuntiva ma è ottenuta **a spese della quota ordinaria**

Premialità punitiva

Con la “razionalizzazione” (ndr, **taglio**) dell’FFO*, gli Atenei premiati sono in realtà “graziati” a spese degli altri, che sono invece puniti.

*legge 113/2008(Tremonti)

Premialità e ricerca:
una relazione a senso unico

•
La premialità, attribuita sulla base della valutazione della ricerca, **non serve a finanziare la ricerca** ma a **compensare** gli effetti dei tagli dell'FFO sulla quota **incomprimibile** della spesa (**stipendi!**).

Il paradosso italiano

Il 20% del finanziamento ordinario
delle università
dipende da una ricerca
per la quale **si viene valutati**
ma non si forniscono risorse

UK: due binari, Fondo Didattica e Fondo Ricerca+ Research Councils Grants

<u>Esercizio 2011-2012</u>	<u>Milioni di Euro</u>
Recurrent (teaching)	6.66
Recurrent (research)	2.34
Other	1.23
Funding body grants	10.23 (29.6%)
Research Councils and other ministries and non-departmental public bodies	1.85 (5.4%)
EU sources	0.74 (2.1%)
Student support grants	0.31 (0.9%)
UK-based charities	1.15 (3.4%)
UK industry	0.35 (1.0%)
Other	1.14 (3.3%)
Research grants and contracts	5.54 (16.2%)

Totale fondi nazionali statali per la ricerca universitaria:

2.34+1.85= 4.19 Miliardi di euro

Che fare?

Soluzione 1

(“poche ma buone”; “dobbiamo scalare i ranking internazionali” etc etc)

Selezionare le migliori università (10-20) e investire lì le risorse disponibili, promuovendole ad **Università di Ricerca**, e trasformare in **Università didattiche** le restanti 47-57.

Contra- soluzione 1

- 1) L'università italiana è un **sistema** distribuito nel territorio nazionale dove svolge una funzione socio-economico fondamentale
- 2) Il connubio tra **università e ricerca** è imprescindibile
- 3) La buona ricerca è distribuita a **macchia di leopardo** tra gli Atenei sul territorio nazionale
- 4) Una cura troppo **drastica** potrebbe essere **letale** per l'università italiana

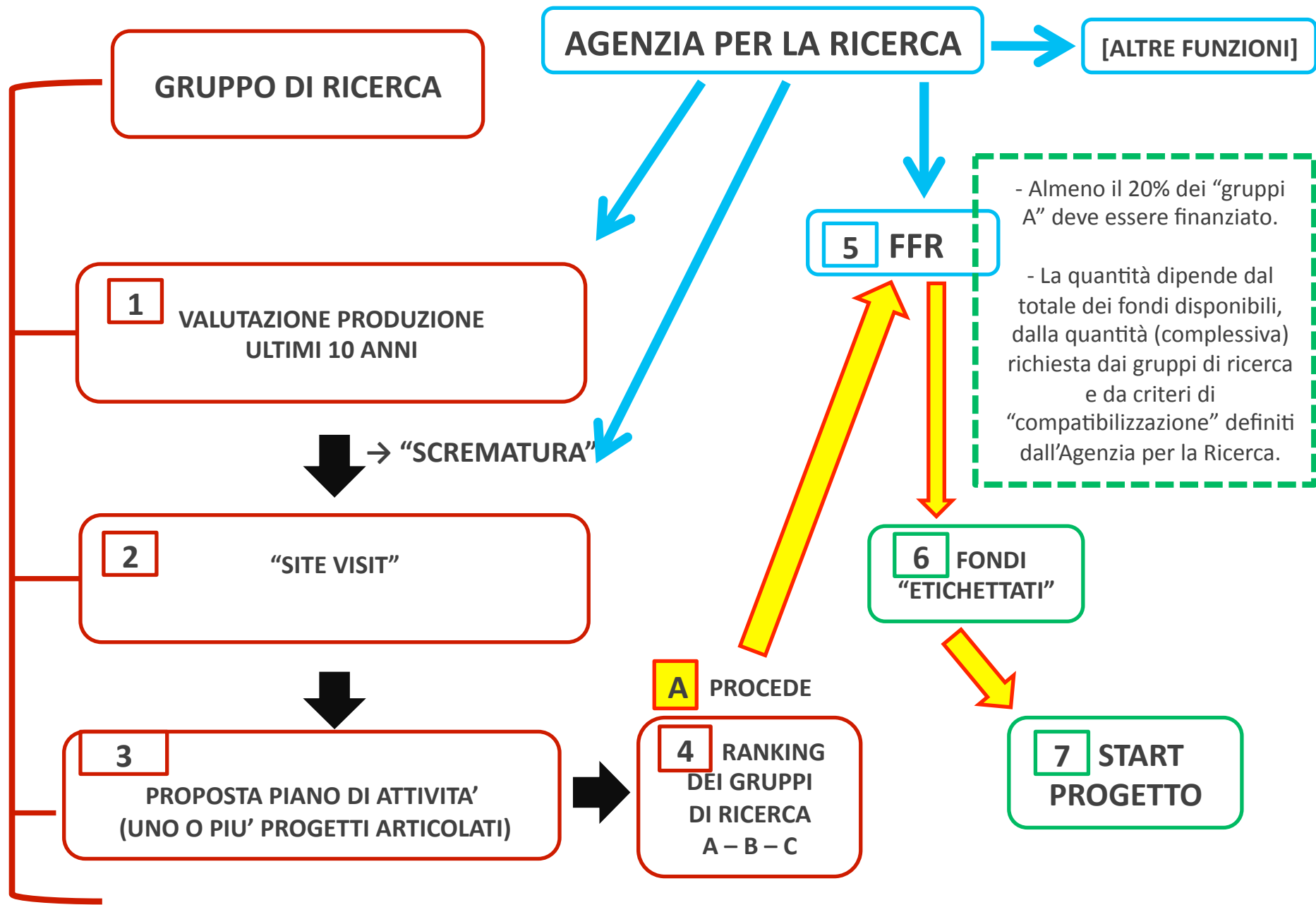
Soluzione 2:

1a fase: selezionare e finanziare i Gruppi di Ricerca

- 1) Istituzione di un **Fondo di Finanziamento della Ricerca** (FFR) distinto dall'FFO
- 2) Selezionare su tutto il territorio nazionale, suddiviso in tre macroregioni, i **Gruppi di ricerca** migliori attraverso una valutazione mista (**bibliometrica+ site visits**)
- 3) Finanziare il top 20% dei Gruppi di ciascuna macroregione sulla base della produzione degli ultimi 10 anni

I Gruppi di Ricerca

- Composizione: docenti strutturati+ RTDB appartenenti *preferibilmente* allo stesso dipartimento, che hanno *effettivamente* collaborato negli ultimi 10 anni nella produzione della ricerca
- Referente: ogni Gruppo nomina un suo referente che è responsabile della conduzione del Gruppo
- **L'attività di ogni Gruppo viene sottoposta a revisione ogni 5 anni e il finanziamento è rideterminato sulla base della valutazione.**



Fondamentali: regolarità annuale dell'attività di valutazione ed erogazione - effettiva disponibilità di risorse

2° fase : i Centri di Ricerca

- I Centri sono una evoluzione dei Gruppi di ricerca, dato che vengono costruiti intorno ai Gruppi più produttivi e per specifiche ricerche
- Composizione: docenti strutturati + RTDB con competenze diverse
- I Centri di Ricerca sono creati sulla base di un progetto di ampio respiro che comporta un consistente **investimento** di personale e di attrezzature

La Valutazione

- L'attuale metodo ANVUR non consente una selezione dei migliori Gruppi di Ricerca
- Necessità di valutare **tutta** la produzione degli ultimi 10 anni
- Ai fini del finanziamento, la valutazione bibliometrica sarà validata da **site visits**

Il reclutamento

- Attualmente il turnover del reclutamento è determinato da indici esclusivamente economici:
 - 1) Spesa per il personale
 - 2) Indebitamento
 - 3) Indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)
- I Gruppi di Ricerca ed i Centri di Ricerca potranno attivare concorsi per ricercatori a tempo determinato (RTDB) **indipendentemente dal turnover dato che potranno utilizzare a questo scopo fondi FFR**

Conclusioni

- 1) La ricerca universitaria è praticamente **priva** di finanziamenti **significativi** e **costanti**
- 2) Non finanziare la ricerca universitaria comporta l'estinzione della ricerca di base e la svalutazione della didattica
- 3) Serve un finanziamento sicuro e costante, della ricerca universitaria, centrato sui Gruppi di Ricerca, selezionati attraverso una valutazione ad alta risoluzione
- 4) In una seconda fase, intorno ai Gruppi migliori e per specifiche tipologie di ricerca, si potranno creare Centri di Ricerca, dotati di personale e attrezzature ad hoc

Conclusioni

- 1) L'università è praticamente priva di finanziamenti costanti e sicuri della ricerca
- 2) Non finanziare la ricerca universitaria comporta **l'estinzione della ricerca di base e la svalutazione della didattica**
- 3) Serve un finanziamento sicuro e costante, della ricerca universitaria, centrato sui Gruppi di Ricerca, selezionati attraverso una valutazione ad alta risoluzione
- 4) In una seconda fase, intorno ai Gruppi migliori e per specifiche tipologie di ricerca, si potranno creare Centri di Ricerca, dotati di personale e attrezzature ad hoc

Conclusioni

- 1) L'università è praticamente priva di finanziamenti costanti e sicuri della ricerca
- 2) Non finanziare la ricerca universitaria comporta l'estinzione della ricerca di base e la svalutazione della didattica
- 3) Serve un finanziamento della ricerca universitaria, centrato sui Gruppi di Ricerca, selezionati attraverso una valutazione **ad alta risoluzione**
- 4) In una seconda fase, intorno ai Gruppi migliori e per specifiche tipologie di ricerca, si potranno creare Centri di Ricerca, dotati di personale e attrezzature ad hoc

Conclusioni

- 1) L'università è praticamente priva di finanziamenti costanti e sicuri della ricerca
- 2) Non finanziare la ricerca universitaria comporta l'estinzione della ricerca di base e la svalutazione della didattica
- 3) Serve un finanziamento sicuro e costante, della ricerca universitaria, centrato sui Gruppi di Ricerca, selezionati attraverso una valutazione ad alta risoluzione
- 4) In una seconda fase, intorno ai Gruppi migliori e per specifiche tipologie di ricerca, si potranno creare **Centri di Ricerca**, dotati di personale e attrezzature ad hoc.